



Corpo Forestale dello Stato

COORDINAMENTO PROVINCIALE di RAVENNA e FERRARA

Via Santi Baldini, 17 - 48100 Ravenna

Tel. 0544 34478 fax 0544 37266

e mail cp.ravenna@corpoforestale.it sito web www.corpoforestale.it

COMUNICATO STAMPA

Il Corpo Forestale dello Stato alla Fiera Internazionale del Birdwatching

Ravenna, 20 aprile 2006. Il Corpo Forestale dello Stato parteciperà alla fiera internazionale del Birdwatching che si terrà a Comacchio (FE) dal 28 aprile al 1 maggio. In una vasta area espositiva saranno visibili tutti gli strumenti con i quali i bracconieri distruggono la nostra fauna: trappole, reti, archetti, tagliole e lacci.

Il primo maggio, a conclusione della fiera, verranno liberati alcuni esemplari di avifauna sequestrati ai bracconieri e curati presso un centro di recupero. La riconquista della libertà sarà ripresa dalla "Troupe verde", la struttura specializzata in documentazione naturalistica, nelle indagini di polizia ambientale e nella raccolta di immagini sui crimini ambientali del Corpo Forestale dello Stato, che avrà a Comacchio il suo battesimo istituzionale.

Una vera "galleria degli orrori" sarà in mostra alla Fiera Internazionale del Birdwatching che si terrà a Comacchio (FE) dal 28 aprile al 1 maggio. Il Corpo Forestale dello Stato ha raccolto infatti il più vasto campionario di strumenti per l'illecita cattura della fauna selvatica, risultato di anni di lotta al bracconaggio dal Cadore alla Puglia, dal bresciano alla Calabria. Trappole, lacci, archetti, tagliole, reti, riproduttori di versi, vischi e colle che insidiano ogni giorno negli ambienti naturali, i nostri amici alati, spesso uccidendoli tra atroci sofferenze. Sarà così possibile, anche per gli amanti della natura e i turisti frequentatori di parchi, oasi, boschi ed ambienti naturali, riconoscere ed individuare questi silenziosi, ma inesorabili strumenti di morte, per poterli segnalare tempestivamente al numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo Forestale dello Stato.

Nello stand però non solo le "armi" dei bracconieri di ali, di piume, di pelli e di zampe, ma anche un piccolo campionario dei bracconieri di pinne e di scaglie: i pescatori di frodo con le loro nasse e cogolli sequestrati dai forestali nel Parco del Delta del Po.

Al termine della fiera, il primo maggio alle ore 10.30, alcuni esemplari di avifauna sequestrati ai bracconieri e curati presso il "Centro soccorso animali – Fauna selvatica "Il pettirosso" di Modena torneranno a volare per la gioia di chi li vuole rivedere di nuovo liberi in natura.

Il tutto sarà ripreso dalla "Troupe Verde", formata da forestali specializzati nella documentazione, sia di rari eventi naturalistici sia delle operazioni del CFS contro la criminalità ambientale. Subito dopo, alle 11,30, in una conferenza stampa presso la sala Lecture, si terrà la presentazione ufficiale della "Troupe Verde", delle sue attività e del materiale naturalistico e di documentazione messo a disposizione della stampa e delle televisioni.